

Venerdì 11 novembre 2016

BINGE DRINKING Modo liquido - **BERE. FINO A STORDIRSI**

Spettacolo Teatrale a cura di TEATRO DEL BURATTO - Regia di Renata Coluccini

Tutto comincia sempre in un luogo e in una famiglia, qualsiasi essa sia. La vita di quattro ragazzi è messa a nudo nella sua ritmata frammentarietà per descrivere una settimana consumata nell'attesa dello "sballo" del sabato sera. Gli episodi di vita familiare e scolastica si intersecano con momenti di relazione tra amici; alle loro voci si mescolano quelle degli insegnanti, dei genitori e del "barista" in un loop di finta comunicazione. Lo spettacolo affronta un disagio interiore che spinge i giovani "normali", in maniera assolutamente trasversale rispetto alla società, a compiere scelte comportamentali spesso estreme che li portano all'abuso e in alcuni casi alla dipendenza dall'alcol. Binge Drinking è una fotografia o meglio un insieme di fotogrammi che susseguendosi formano uno spaccato di realtà.

E' un mondo in cui ragazzi e adulti, genitori, figli, insegnanti si urtano senza mai toccarsi veramente.

Domenica 27 novembre 2016

In occasione della Giornata contro la Violenza sulle Donne

NEMMENO CON UN FIORE

Spettacolo Teatrale a cura di TEATRO EVENTO - Regia di Sergio Galassi

Lo spettacolo cerca di proporre, con leggerezza e pudore, spunti di riflessione sul nostro vivere sociale, sulla necessità di vigilare sempre affinché ogni individuo conservi la propria libertà di esistere e la propria dignità, senza soperchierie, senza ricatti, sulla necessità di ritrovare la propria 'umanità' sepolta sotto tonnellate di disattenzione, di intolleranza, di colpevole ignoranza. Credevamo che nella modernità saremmo riusciti a lasciarci alle spalle le paure che avevano pervaso la vita in passato; credevamo che saremmo stati in grado di prendere il controllo della nostra esistenza, eppure, uomini e donne che abitano la società del benessere si sentono spesso in uno stato di allarme. Persino la relazione tra uomo e donna, anziché rappresentare un approdo, genera spesso insicurezza, fragilità, ingiustizia. In questo quadro si inserisce, ad esempio, il fenomeno drammatico del femminicidio: nonostante diverse generazioni di donne si siano battute per la propria emancipazione e abbiano pensato, per un solo momento, di aver raggiunto alcuni traguardi, ecco che la cronaca costringe a rivedere le analisi e a tenere alta la guardia.

Venerdì 2 dicembre 2016

OCCIDORIENTE Terra di Mezzo

Liberamente ispirato al racconto "Il manichino dietro il velo" di Sadegh Hedayat

Spettacolo Teatrale a cura di TEATRO IN MOSTRA - Regia di Eleonora Moro

Uno spettacolo che prova a parlare del rapporto tra due culture, religioni e tradizioni così profondamente diverse come l'occidente cristiano e l'oriente mussulmano. Un testo scritto da un autore mussulmano che vive in Italia, un intellettuale "integrato", che senza falsi buonismi parla dell'eterno rapporto d'amore/odio tra Oriente e Occidente. Protagonisti sono un immigrato iraniano e due donne all'apparenza completamente diverse: una giovane iraniana che vive a Teheran ed un manichino di donna che ha trascorso tutta la sua vita nella vetrina di un negozio in una città italiana. Due donne completamente diverse ma legate dall'amore che prova per loro lo stesso uomo.

Una rappresentazione che parla delle problematiche dell'integrazione mostrando i luoghi comuni e gli estremismi di un mondo, quello occidentale. Hamid Ziarati è partito dal racconto "Il manichino dietro il velo" di Sadegh. Una pièce vivamente potente che racconta l'intercultura e la multiculturalità oltre i soliti luoghi comuni e le solite banalità!

Venerdì 3 marzo 2017

GRAN CASINÒ Storie di chi gioca sulla pelle degli altri

Compagnia ITINERARIA TEATRO - con Fabrizio De Giovanni - Regia di Gilberto Colla

"L'azzardo non è un gioco", urla da più parti la Società civile. "L'azzardo è un cancro sociale" tuona Papa Bergoglio, che lo definisce "un flagello al pari del narcotraffico". Tanto nelle grandi città quanto nelle province, assistiamo ad una proliferazione dell'offerta del gioco d'azzardo legale, sostenuta da una promozione pubblicitaria sempre più massiccia e aggressiva. "Gran Casinò": uno spettacolo per DIRE NO AL GIOCO D'AZZARDO, anche a quello legale, e per contribuire a creare consapevolezza su un perverso business gestito dalle lobby del gioco e dalla malavita.